

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L..

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 106 del 28.07.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L.";

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", c.d. decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", c.d. Decreto agosto;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed in particolare l'art. 1, comma 6, secondo

cui “Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”, c.d. Decreto Semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia”;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e ss.mm.ii;

il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l’economia e dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell’Italia;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”, c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”, c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”, c.d. Decreto Aiuti-quater;

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023, recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale””;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, c.d. Decreto PNRR quater;

il Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”;

la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

il Decreto Legge 30 giugno 2025, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali”, c.d. Decreto Omnibus;

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27 settembre 2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023” con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2023 dell’Ente;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 28 marzo 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al D.S.M. n. 24 del 28.02.2025 recante: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027-“Variazione PEG Finanziario 2025-2027” Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L.-Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell’Anno giubilare”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 4 aprile 2025 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 - Art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e Art. 3, comma 4, allegato 4/2 D. Lgs. n. 118/2011. Quantificazione del fondo rischi da contenzioso per il Rendiconto della Gestione 2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 maggio 2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 maggio 2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29 maggio 2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 4 giugno 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 40 del 17.04.2025 recante: Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Servizio di gestione e notifica dei relativi verbali e finalità previste dall’art. 142 comma 12-bis del C.d.S. - Progetto “Mobilità Sicura””;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27 giugno 2025 recante “Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell’art.1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 103 del 28.07.2025 recante “Modifica al D.S.M. n. 125 del 24/07/2023 recante “Indirizzi della Città metropolitana di Roma Capitale per la definizione della documentazione tecnica minima ai fini dell’inserimento degli interventi nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell’Elenco annuale per i lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro e inferiori all’importo previsto dalla soglia di rilevanza europea, di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti approvato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi importo””;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. ... del ... recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2025-2027. Aggiornamento del Decreto del Sindaco Metropolitano n.204 del 11.12.2024”;

Preso atto:

dell'art. 147-ter del T.U.E.L, rubricato "Controllo strategico", recante disposizioni in merito alla effettuazione, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale, della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell'Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 rubricato "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 dispone:

- al comma 1 che *"Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento"*;
- al comma 2 che *"Le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell'organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater"*;
- al comma 3 che *"Le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno [...]"*;
- al comma 8 che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Considerato:

che l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

che, in ottemperanza alle disposizioni normative dettate in materia di salvaguardia degli equilibri, si è provveduto ad attivare tutte le procedure per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

Preso atto:

che, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 *"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. [...]"*;

che la Città metropolitana di Roma Capitale non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, può utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato;

Considerato:

che occorre applicare quote di Avanzo vincolato, strettamente connesso alle spese di riferimento, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 2.393.437,99 come riportato nell'“Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre applicare ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, quote libere di Avanzo di amministrazione, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011, al fine di poter finanziare ulteriori spese in conto capitale connesse all'espletamento dei servizi istituzionali per l'importo complessivo di Euro 6.934.105,17, come riportato nell'“Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre applicare ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, quote libere di Avanzo di amministrazione, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011, al fine di poter finanziare ulteriori spese correnti a carattere non permanente connesse all'espletamento dei servizi istituzionali per l'importo complessivo di Euro 4.000.000,00, come riportato nell'“Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre applicare quote di avanzo accantonato con il Rendiconto della Gestione 2024, ai sensi dei Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, per finanziare per l'importo complessivo di Euro 2.222.667,51 finalizzato a far fronte all'incremento delle utenze elettriche degli Istituti scolastici di pertinenza dell'Ente;

che occorre applicare quote di avanzo destinato, ai sensi dei Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 1.511.394,36 finalizzato a far fronte alle spese per investimento dell'Edilizia scolastica di pertinenza dell'Ente;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2025, la variazione relativa alle maggiori entrate libere pari ad Euro 5.633.250,00 da destinare a spese istituzionali dell'Ente, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2026, la variazione relativa alle maggiori entrate libere pari ad Euro 783.909,56 da destinare a spese istituzionali dell'Ente, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2027, la variazione relativa alle maggiori entrate libere pari ad Euro 783.909,54 da destinare a spese istituzionali dell'Ente, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2025, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 29.158.774,02, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2026, la variazione relativa alle minori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 9.302.226,69, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2027, la variazione relativa alle minori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 9.184.486,40, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 agosto 2017, n. 607 la Città Metropolitana di Roma è risultata beneficiaria di 12 interventi di Edilizia Scolastica inseriti nelle precedenti programmazioni, per un totale complessivo pari a Euro 3.078.914,95;

che il finanziamento sopra riportato, c.d. "Fondo Comma 140" è cofinanziato dalla Città metropolitana di Roma Capitale per l'importo complessivo pari a Euro 1.811.085,05;

che, ai fini della liquidazione del compenso incentivante, risulta necessario iscrivere nell'annualità 2025 del Bilancio l'importo pari a Euro 33.389,27 quale quota parte dell'incentivo complessivo a carico del Ministero dell'Istruzione;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2025-2027, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari a Euro 33.389,27 per l'annualità 2025, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che con Decreto n. 58593639 del 18 aprile 2025 del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri la Città metropolitana di Roma Capitale è stata ammessa a finanziamento per l'importo pari ad Euro 53.011,01 nell'ambito del P.N.R.R., Sub-investimento M1C1-2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" per dotarsi di un sistema informatico per gestire le istanze dei procedimenti SUAP (sportelli unici per le attività produttive);

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2025-2027, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari a Euro 53.011,01 per l'annualità 2025, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che con Decreto n. 73 - 1/ 2025 - PNRR del 14/04/2025 la Città metropolitana di Roma Capitale è stata ammessa a finanziamento per l'importo pari ad Euro 844.166,00 per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Amministrazione nell'ambito del P.N.R.R., M1C1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali - Province e Città metropolitane (aprile 2025)";

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2025-2027, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari a Euro 844.166,00 per l'annualità 2025, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che l'art. 1, comma 1076, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* che, per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane, ha previsto lo stanziamento di 275 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

che con Decreto 26 aprile 2022 n. 101 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) sono state ripartite le risorse, ai sensi dell'articolo 1, commi 1076 e ss. della Legge di Bilancio 2018, per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria per le strade delle province e delle città metropolitane ed assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari a Euro 9.263.130,03 per ciascuna annualità dal 2025 al 2029, per complessivi Euro 46.315.650,15;

che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 21 giugno 2024 recante *“Approvazione del Programma quinquennale 2025-2029 degli interventi di manutenzione della rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 26 aprile 2022 recante “Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria””* è stato approvato il Programma quinquennale 2025-2029 degli interventi di manutenzione della rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione;

che con nota protocollo n. 0004133 del 26 settembre 2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato il programma connesso all'esecuzione degli interventi;

che le risorse previste sono allocate, sia in entrata che in spesa, per Euro 9.263.130,03 per ciascuna annualità 2025-2027 del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

che l'art. 7, comma 4-novies, del Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”* - c.d. Milleproroghe - ha ridotto di 175 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 le risorse di cui all'art. 1, comma 1076, della Legge n. 205/2017;

che con Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”* è stata apportata una riduzione delle risorse originariamente previste pari a 20 milioni per il 2025, 15 milioni per il 2026 e 275 milioni per il 2029;

che con nota protocollo n. 002489 del 3 marzo 2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato la riduzione delle risorse disponibili;

che con nota protocollo n. 0005451 del 16 maggio 2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - nelle more della definizione di un nuovo piano di riparto - ha rappresentato l'esigenza di escludere l'assunzione di impegni che non trovano copertura nelle risorse attualmente disponibili;

che l'art. 3, comma 7, del Decreto Legge 30 giugno 2025, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali”* stabilisce che *“le risorse di cui all'articolo 1,*

comma 1076, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per gli anni dal 2025 al 2028 sono ripartite tra le province e città metropolitane ai sensi dell'allegato 2";

che alla Città metropolitana di Roma Capitale sono state assegnate, ai sensi dell'allegato 2 Decreto Legge n. 95/2025, risorse pari ad Euro 35.705.155,79;

che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del Decreto Legge n. 95/2025 "Nelle more dell'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le province e città metropolitane sono autorizzate ad avviare le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei contratti strumentali alla realizzazione degli interventi ammessi al riparto delle risorse";

che, ai sensi dell'art. 3, comma 8, lett. b), punti 1) e 2) del Decreto Legge n. 95/2025, la procedura di affidamento degli interventi ammessi al riparto deve essere avviata entro il 30 settembre 2025 e i contratti di affidamento devono essere aggiudicati entro il 28 febbraio 2026 pena la riduzione dell'erogazione, rispettivamente, della prima e della seconda rata di anticipazione assegnata ai sensi dell'allegato 2;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2025-2027, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari a Euro 26.442.025,76 per l'annualità 2025 e la variazione in diminuzione pari a Euro 9.263.130,03 per ciascuna annualità 2026 e 2027, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Visto:

l'art. 26, del Decreto Legge n. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" che ha istituito un Fondo finalizzato a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 28 febbraio 2024, n. 47, recante la disciplina delle modalità operative per la presentazione delle istanze da parte delle stazioni appaltanti e delle condizioni di accesso per l'anno 2024 al Fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26, comma 6-quater, del citato Decreto Legge n. 50/2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2024;

Considerato:

che con Pec del 31 gennaio 2024, la Città metropolitana di Roma Capitale ha inviato la richiesta di accesso al Fondo di cui sopra per gli interventi dell'Ente;

che con Decreto 12 giugno 2025, n. 135 del Direttore Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata approvata la ripartizione delle risorse del predetto Fondo ed assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 838.295,98, compresa I.V.A.;

che, per mero errore materiale, risorse pari ad Euro 45,06, relative al Fondo di cui sopra, sono state mandate in economia con il Consuntivo 2024;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2025-2027, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari ad Euro 838.341,04 per l'annualità 2025, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Tenuto conto:

che, ai sensi dell'art. 226, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*";

che l'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, e ss.mm.ii., prevede che "*Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 [...]*";

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che si procede all'inserimento nella programmazione triennale di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del Decreto Legge 22/2020 abbia previsto, tra l'altro, che "*al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica*", le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni di conformità urbanistica del Direttore del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale ed entro il periodo di vigenza, in relazione con l'avanzamento delle procedure di affidamento;

Considerato:

che, con nota prot. CMRC-2025-0151178 del 24/07/2025, il Dirigente del Servizio 2 "*Manutenzioni patrimoniali*" del Dipartimento VIII "*Risorse strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva*", a seguito di indirizzi politico amministrativi e nell'ottica di una più efficace ed equilibrata allocazione delle risorse disponibili in questa fase della programmazione, e tenendo conto delle priorità strategiche dell'Ente e delle effettive possibilità

finanziarie al fine di concentrare gli sforzi su iniziative ritenute maggiormente urgenti o coerenti con gli obiettivi attuali, ha chiesto:

- il definanziamento dell'intervento cod. PP 24 0022 "*ROMA - Viale Giorgio Ribotta, 41 - Intervento di urbanizzazione per la mitigazione climatica attraverso strutture verdi, finalizzato alla verifica dell'impatto ambientale della sistemazione a verde da realizzare sul piazzale della sede della Città Metropolitana di Roma*", già inserito nell'Elenco Annuale 2024, non appaltato e non riproposto nell'attuale programmazione per l'importo di Euro 700.000,00, finanziato con avanzo di amministrazione;
- il definanziamento, degli interventi cod. PP 23 1040 "*ROMA - Lavori per il completamento dei locali destinati a sala Auditorium/convegni della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale Giorgio Ribotta, 41-43*" per Euro 3.994.000,00 e cod. PP 23 1038 "*ROMA - Lavori sui livelli 28, 29 e 30 della Sede Unica di Viale Giorgio Ribotta 41-43*" per Euro 2.276.500,00 - finanziati con risorse derivanti da alienazioni;

che con nota prot. CMRC-2025-0152531 del 25/07/2025 il Direttore del Dipartimento I "*Politiche educative - Edilizia Scolastica*" ha chiesto:

- la rimodulazione, in ragione degli studi svolti con le attività preliminari alla progettazione, del quadro economico con riduzione dell'importo complessivo da Euro 8.000.000,00 a Euro 7.000.000,00, senza alcuna modifica degli aspetti tecnici, e il differimento all'annualità 2027 dell'intervento cod. EN 23 0016 "*FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci*", finanziato con risorse derivanti da alienazioni immobiliari e da indebitamento;
- la rimodulazione del quadro economico con aumento dell'importo complessivo da Euro 6.000.000,00 a Euro 7.000.000,00 senza variazioni di carattere tecnico e la contestuale anticipazione all'annualità 2025 dall'annualità 2027 dell'intervento cod. ES 24 1047 "*ARDEA - Realizzazione nuovo plesso scolastico polifunzionale*" finanziato con risorse derivanti da alienazioni immobiliari;
- la rimodulazione, a seguito dell'approfondimento delle attività propedeutiche alla progettazione, del quadro economico dell'intervento, senza variazioni sostanziali di carattere tecnico, dell'intervento cod. ES 23 0013 "*NETTUNO - IIS "Colonna-Gatti" succ.le, via Orsenigo - Rifacimento della copertura e ristrutturazione dei locali interni*", già inserito nell'Elenco Annuale 2025, da Euro 850.000,00 a Euro 1.500.000,00, finanziato con risorse derivanti da alienazioni immobiliari;
- la rimodulazione della programmazione delle risorse finanziarie dell'intervento cod. EN 23 0017 "*ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico*" finanziato per Euro 8.000.000,00 da avanzo di amministrazione e con risorse derivanti da alienazioni immobiliari;
- lo spostamento dall'annualità 2025 all'annualità 2026 degli interventi cod. EN 23 1018 "*ROMA - Manutenzione straordinaria delle impermeabilizzazioni delle coperture di vari edifici scolastici*" per l'importo di Euro 800.000,00 e cod. ES 23 0015 "*ROMA - LS "Morgagni" - via Fonteiana 125 - Lavori di riqualificazione delle facciate*" per l'importo di Euro 500.000,00, finanziati con risorse derivanti da indebitamento e da alienazioni immobiliari;
- lo spostamento dall'annualità 2025 all'annualità 2027 dell'intervento cod. EE 23 1020 "*ZAGAROLO - Nuova sede Liceo "Borsellino e Falcone" - Lavori di messa in sicurezza area e indagini preliminari e acquisizione area*" per l'importo di Euro 650.000,00, finanziato con risorse derivanti da alienazioni immobiliari;
- l'eliminazione di alcuni interventi, riportarli nella scheda F del Programma, per la necessità di rimodulare nelle tre annualità la programmazione degli interventi di manutenzione

ordinaria in ragione dell'effettiva consegna dei contratti applicativi e dell'avvio del nuovo accordo quadro 2026-2029;

- il conseguente inserimento, in sostituzione degli interventi eliminati, nelle annualità 2026 e 2027 del Programma, di n. 18 interventi appaltati con singoli contratti applicativi aventi ciascuno importo pari a Euro 605.000,00, finanziati con risorse di bilancio;
- l'inserimento nel Programma Triennale 2025-2027 e nell'Elenco Annuale 2025 di tre interventi (cod. EN_2025_00045, EE_2025_00046 e ES_2025_00050) relativi ai lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori (in adesione all'Accordo Quadro 2023-2026 - contratto applicativo n. 8), necessari a garantire la continuità operativa delle attività manutentive impiantistiche obbligatorie, finanziati con risorse di bilancio e con avanzo di amministrazione;
- l'inserimento nel Programma Triennale 2025-2027 e nell'Elenco Annuale 2025 dell'intervento cod. EE_2025_00049 "*ROMA - IPSEOA "Pellegrino Artusi" -. succ. via Cannizzaro, 16 - Lavori di riqualificazione locali da adibire a laboratori didattici*" per l'importo di Euro 300.000,00, finanziato con avanzo di amministrazione;

che con note prot. CMRC-2025-0132937 del 27/06/2025, il Direttore del Dipartimento II "*Viabilità e Mobilità*" ha chiesto:

- l'inserimento nel Programma Triennale 2025-2027 e nell'Elenco annuale 2025 dell'intervento cod. VS 18 1094_1 "*FRASCATI ed Altri S.P. 77/b Pedemontana dei Castelli Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera, dal km 10+590 (Incrocio con SP Via dei Laghi) al km 11+580 (Incrocio con via Torre MesserPaoli). SS.PP. 11/b Via di Salè e 85/b Via Grotte Maria Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica. Lavori Analoghi ai sensi dell'art 76 comma 6 del D.Lgs 36/23 ex art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.*", già finanziato con risorse provenienti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

e che con nota prot. CMRC-2025-0146118 del 17/07/2025, integrata da CMRC-2025-0150546 del 24/07/2025, lo stesso Direttore ha chiesto:

- l'anticipazione di n. 16 interventi dalle annualità 2026 e 2027 del Programma triennale 2025-2027 all'Elenco Annuale 2025, finanziati dal Decreto 26 aprile 2022 n. 101 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del Programma straordinario di manutenzione della rete viaria e dal Decreto Legge n. 95/2025 sopra citati;
- l'inserimento nel Programma triennale 2025-2027 e nell'Elenco Annuale 2025, di n. 8 interventi finanziati dal Decreto 26 aprile 2022 n. 101 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del Programma straordinario di manutenzione della rete viaria e dal Decreto Legge n. 95/2025 sopra citati;

che con nota prot. CMRC-2025-0151420 del 25/07/2025 il Dirigente del Servizio 1 "*Servizi per la Formazione Professionale*" del Dipartimento VII "*Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale*" ha chiesto:

- l'inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e nell'Elenco Annuale 2025 dell'intervento cod. FP_2025_00056 "*CAVE - Sede del CMFP di Cave Via della Ferrovia 7/b - 00033 - Lavori urgenti per rifacimento parziale delle impermeabilizzazioni e sostituzione di parte degli infissi*", di importo pari a Euro 700.000,00, finanziato con risorse vincolate della Regione Lazio;

- l’inserimento nel Programma Triennale 2025-2027 nell’annualità 2026 dell’intervento cod. FP_2026_00005 “ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici sedi dei Centri Metropolitan di Formazione Professionale (In adesione ad A.Q. 2025-2027). Contratto applicativo n. 2” di importo pari a Euro 600.000,00, finanziato con risorse vincolate della Regione Lazio;
- l’inserimento nel Programma Triennale 2025-2027 nell’annualità 2027 dell’intervento cod. FP_2027_0004 “ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici sedi dei Centri Metropolitan di Formazione Professionale (In adesione ad A.Q. 2025-2027). Contratto applicativo n. 3” di importo pari a Euro 445.000,00, finanziato con risorse vincolate della Regione Lazio;

Tenuto conto:

che le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e dell’Elenco Annuale dei Lavori 2025, sono elaborate dal Dipartimento IV “Pianificazione strategica e governo del territorio”, sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e/o Direttori sopra citati e delle considerazioni sopra espresse;

che prima, dell’approvazione del presente atto, sono approvati con decreto del Sindaco metropolitano il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (Doc.F.A.P.) e con Determinazione Dirigenziale il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) degli eventuali nuovi interventi ai fini dell’inserimento nel Programma Triennale e nell’Elenco Annuale;

che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche dopo l’approvazione viene pubblicato sul sito istituzionale profilo del committente nella sezione Amministrazione Trasparente (AT) e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici) attraverso la piattaforma NOVA PA in uso presso l’Amministrazione;

Ritenuto:

che occorre, per quanto sopra esposto, apportare al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed all’Elenco Annuale dei Lavori 2025, la sopra citata variazione come riportata nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell’Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025”;

che occorre, in funzione delle richieste pervenute dai Servizi dell’Ente, adeguare il Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027 redatto ai sensi del D. Lgs n. 36/2023, come evidenziato nelle schede G, H, I, e come riportato nell’Allegato denominato “Programma Triennale Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027”;

Considerato:

che, a seguito di richieste formulate dai vari Servizi dell’Ente, occorre effettuare storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione contabile tra i vari Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati in funzione della specifica spesa;

che tutte le movimentazioni degli storni di risorse tra diversi Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati di Bilancio sono riportate nell’ “Allegato Variazione di Bilancio”;

Preso atto che le variazioni al bilancio, l’applicazione di avanzo di amministrazione, nonché gli storni di risorse finanziarie, comprese le variazioni di cassa, vengono dettagliatamente riportate

nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Verificato, pertanto, che la suddetta variazione, operata nel rispetto dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile, garantisce il mantenimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e la salvaguardia dei suoi equilibri, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Preso atto:

che risulta verificato lo stato di attuazione dei programmi, come da allegati al presente atto, denominati "Stato di Attuazione dei programmi 2025" e "Stato Attuazione Finanziario 2025";

che risultano rispettati gli equilibri di bilancio, come da allegato al presente atto, denominato "Allegato Equilibri di Bilancio";

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data.....;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data

Preso atto:

che il Ragioniere Generale del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott.ssa Francesca Spirito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente ad interim del Servizio 2 "Entrate, finanza, investimenti e gestione del debito" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Dott.ssa Rosanna Capone, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento VIII "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione come risulta dall'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;
2. di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione, di cui quote libere pari ad Euro 10.934.105,17 in osservanza delle priorità previste nell'art. 187 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, quote accantonate pari ad Euro 2.222.667,51, quote vincolate pari ad Euro 2.393.437,99, quote destinate pari ad Euro 1.511.394,36, per l'importo complessivo di Euro 17.061.615,03, come risulta dall'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;
3. di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 e all'Elenco Annuale 2025, come risulta nell'Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025”;
4. di approvare la variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025- 2027, come risulta nell'Allegato denominato “Programma Triennale Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027”;
5. di prendere atto che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. ... del ... è stato aggiornato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, Anno 2025-2027;
6. di prendere atto che con la presente deliberazione risultano rispettati gli equilibri di bilancio ai sensi del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;
7. di prendere atto che risulta verificato lo stato di attuazione dei programmi, come da allegati al presente atto, denominati “Stato di Attuazione dei programmi 2025” e “Stato Attuazione Finanziario 2025”;
8. di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell'Amministrazione di adottare ogni iniziativa utile al perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, garantendo, comunque, l'erogazione dei servizi;
9. di dare atto che le variazioni approvate con la presente Deliberazione determinano conseguenti aggiornamenti al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 e, nello specifico, gli allegati “Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025” e “Programma Triennale Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027” e al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, Anno 2025-2027 nonché al Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025;
10. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.